

# Vaccini influenza parte la campagna a Savona c'è anche il camper itinerante



La Liguria è partita per prima tra le regioni con la campagna anti-influenzale, che è gratuita e per la prima volta rivolta a tutte le età, da 0 a 100 e non più solo per gli over 65. Sono 500 mila le dosi iniziali. Le Asl sono scese in campo: a Savona ci sarà sino a dicembre un camper itinerante nei comuni della provincia. Ma sono mobilitate anche aziende e centri commerciali. L'assessore Nicolò: obiettivo 70-80% di copertura.

A disposizione 500 mila dosi gratuite e destinate a tutte le età Nicolò: "Siamo già al 48% di copertura, l'obiettivo è un 70-80%"

# Influenza, la Liguria apre la campagna delle vaccinazioni

## IL CASO

VALENTINA CAROSINI

**P**unti vaccinali anche nelle aziende e nei luoghi ad alta frequentazione, ma anche iniziative nei centri commerciali e le unità mobili in campo per raggiungere un obiettivo teorico ambizioso: vaccinare la più ampia fetta della popolazione ligure contro l'influenza che, da più di un segnale, si è già annunciata tosta. E per farlo la Liguria è partita in testa tra le regioni, avviata ieri la campagna vaccinale 2025-2026 con più di 500 mila dosi iniziali a disposizione di farmacie e medici di medicina generale.

Per la prima volta l'accesso sarà gratuito per tutti, senza fasce d'età. E resta raccomandato vaccinarsi per evitare da un lato lo sviluppo di sintomi

gravi, dall'altro il possibile ricorso agli ospedali, con un rischio per la tenuta del sistema dell'emergenza in caso di picchi. «L'obiettivo? Quello teorico è il 100%. Oggi siamo ad un 48% di copertura, noi vorremmo arrivare ad avere un 70-80% e sarebbe già un bel successo», ha spiegato l'as-

Le Asl in campo, a Savona un camper itinerante nei comuni sino a dicembre

sessore regionale alla Sanità, Massimo Nicolò.

Le dosi sono paramtrate, la soglia iniziale di fornitura è oltre le 500 mila dosi e poi nelle prossime settimane si ricalibrerà a seconda delle esigenze. «Siamo i primi in Italia a partire con una campagna gratuita da 0 a 100 anni -

sottolinea Nicolò - e non più solo per over 65 e per persone a rischio; daremo ovviamente la priorità a loro, ma nel giro di un mese inizieremo anche con il resto della popolazione. Ci aspettiamo una copertura importante quest'anno, abbiamo messo in campo i camper, la possibilità di vaccinare nei centri commerciali». E non solo. «Abbiamo avuto la disponibilità anche di creare hub nelle aziende partecipate del comune a Genova - continua - avremo punti vaccinali in Amiu, Aster e Amt. È una scommessa forte che la Regione sta facendo per aumentare enormemente la copertura e ridurre le complicità infettive, respiratorie e decongestionarie pronto soccorso».

Ogni Asl e ogni territorio metterà in campo iniziative che via via verranno svelate, come gli open day ad accesso diretto in Asl 3 o quella già



La campagna vaccinale anti-influenza è rivolta a persone da 0 a 100 anni e non più solo over 65

partita in provincia di Savona lanciata dall'azienda sanitaria: "Vicini a te, lontani dall'influenza" il titolo, improntata ad una sanità di prossimità porterà un truck itinerante nei comuni della provincia. Un vero e proprio camper vaccinale, con calendario già fissato da qui a dicembre. Ieri mattina tra i primi a vaccinarsi anche l'infettivologo genovese Matteo Bassetti, direttore della Clinica di Malattie infettive del San Martino di Genova ma anche alla gui-

da della task force che avrà il compito da qui ai prossimi mesi di coordinare la campagna vaccinale in termini di approvvigionamento, logistica, disponibilità dei vaccini, informazione. «Come ogni anno da oltre 20 anni - ha spiegato via social - ho fatto il vaccino anti influenza. Per un medico e per ogni sanitario vaccinarsi è una responsabilità etica e un dovere scientifico e morale», richiamando anche chi da quel dovere si sottrae.

Ma gli occhi restano puntati all'allargamento della platea che per la Liguria è un progetto pilota, portato avanti gratuitamente, unica regione insieme alla Lombardia ad offrire il vaccino gratuitamente in via generale. Anche alla luce delle previsioni che parlando di possibili 20 milioni di casi, circa 1 italiano su 3 che potrebbe finire a letto con l'influenza alle prese con i ceppi a maggior circolazione come ad esempio l'H3N2. —